



**CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE**

**DOCUMENTO
UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Contratto di servizio tra Consorzio Industriale Provinciale
Oristanese e la Ditta _____

*Sede Discarica – Località Bau Craboni
Unità operativa n°4*

COPIA OPERATIVA N° 1 revisione 00

Questa Documentazione è di proprietà della Consorzio Industriale Provinciale Oristanese.
Ogni divulgazione e riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata
dalla stessa Amministrazione

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Formalizzazione del Documento

PER CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE		
Figure	DATA	FIRMA
Datore di Lavoro <i>Dott. Marcello Siddu</i>	_ _ / _ _ / _ _	
RSPP <i>Ing. Santi Monasteri</i>	_ _ / _ _ / _ _	

PER LA DITTA		
Figure	DATA	FIRMA
Datore di Lavoro Appaltatore <hr/>	_ _ / _ _ / _ _	
RSPP Appaltatore <hr/>	_ _ / _ _ / _ _	

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
3.	CRITERI E METODOLOGIA OPERATIVA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	6
4.	ANAGRAFICA COMMITTENTE	8
4.1.	SERVIZIO DI EMERGENZA E PREVENZIONE ED INCENDI	8
4.2.	SERVIZIO PRONTO SOCCORSO	9
5.	ANAGRAFICA APPALTATORI PRESENTI SUL SITO	10
6.	DESCRIZIONE DEL SITO	11
7.	DESCRIZIONE APPALTI PRESENTI SUL SITO	11
8.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	13
8.1.	RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE	14
8.2.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	15
9.	COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI	20
10.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE	21

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dell'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi del Codice degli Appalti, ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto.

Posto come l'assuntore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

comunque prima dell'inizio della fornitura, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'assuntore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 a carico del datore di lavoro.

Esso verrà definito in ogni sua parte successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento della Committente Consorzio Industriale Provinciale Oristanese presso il sito della discarica in località Bau Craboni in cui verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- ▶ valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- ▶ indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- ▶ indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- ▶ valutare i costi della sicurezza da interferenza.

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- ▶ la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- ▶ il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso la sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dlgs 106/09	Decreto correttivo del Dlgs 81/08;
Dlgs 81/08	Testo unico sulla Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro;
Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
Legge 123/07	Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia;

3. CRITERI E METODOLOGIA OPERATIVA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Il presente documento, in accordo con quanto previsto dall'art. 26 del dlgs 81/08 viene aggiornato in corrispondenza di ogni variazione nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte di ditte appaltatrici. In particolare considerata l'attività svolta dal Cip di Oristano tale documento viene certamente a mutare ogni qual volta si ha l'affidamento di un appalto per i lavori di installazione o disinstallazione di una mostra.

In tali casi si svolgerà provvederà all'esecuzione delle seguenti fasi propedeutiche alla redazione del DUVRI definitivo:

Fase 1 – “trasmissione rischi specifici e procedure di emergenza” art 26 c 1 lett. b): Il documento preliminare viene inviato in fase di gara d'appalto/affidamento alle ditte coinvolte in modo da trasmettere:

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

- ▶ le informazioni sui rischi specifici presenti presso le unità produttive coinvolte nell'appalto;
- ▶ le interferenze già segnalate dalle ditte già operanti all'interno della struttura produttiva;
- ▶ le procedure di emergenza adottate.

Fase 2 - “verifica dell’idoneità tecnica delle ditte appaltatrici” art 26 comma 1 lett. a

In fase di gara d'appalto/affidamento vengono richiesti alle ditte appaltatrici i seguenti documenti (mod. “Richiesta Documentazione Fornitori” cod. RDF):

- ▶ Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio;
- ▶ Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- ▶ Dichiarazione possesso requisiti in materia di sicurezza (su modello allegato di Atto Notorio);
- ▶ Documento di Valutazione dei Rischi/Piano Operativo della Sicurezza con valutazione dei rischi specifici della ditta appaltatrice;

Fase 3 – “cooperazione e coordinamento” art 26 comma 3

Individuate le imprese appaltatrici, e comunque prima dell’inizio di qualsiasi lavorazione, la Direzione Aziendale promuove la cooperazione ed il coordinamento programmando un sopralluogo congiunto con i datori di lavoro (o soggetti da loro delegati) di tutte le imprese appaltatrici finalizzato ad evidenziare criticità e proporre misure di prevenzione e protezione per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze.

Fase 4 – “Duvri” art 26 comma 3

La Direzione Aziendale elabora il DUVRI definitivo che tiene conto di tutte le ditte operanti all’interno della sede. Tale documento viene allegato ai contratti d’appalto e a tal punto sarà autorizzato l’inizio delle nuove lavorazioni. La ditta appaltatrice compila la sezione del Documento relativo all’anagrafica delle ditte appaltatrici e ai costi della sicurezza. Il DUVRI viene consegnato alle ditte appaltatrici che lo controfirmano per accettazione. È registrata una riunione di coordinamento sul Verbale di Riunione e Coordinamento (cod. VCD).

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE		Revisione

4. ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Consorzio Industriale Provinciale Dell' Oristanese
SEDE LEGALE	Via Carducci 21
CAP E CITTÀ	09170 - Oristano
A.S.L. COMPETENTE	ASL ORISTANO
PARTITA IVA	00087530952
LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Marcello Siddu
MEDICO COMPETENTE	Dott. Milvio Piras
RESP. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Santi Monasteri
RAPPR. DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Panfilo Arrigo Vinci

4.1. SERVIZIO DI EMERGENZA E PREVENZIONE ED INCENDI

In riferimento all'ALLEGATO 1 (VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO) il livello di rischio incendio è classificato:

Livello di Rischio	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> alto
Attività soggette a CPI (DM 98/82)	<input type="checkbox"/> non Soggetto a CPI	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto a CPI Per la/e Categoria: Attività n.49: Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW	

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Presso il sito produttivo è stata designata una squadra di addetti alla gestione delle emergenze, dell'evacuazione e dell'antincendio in conformità con quanto previsto dal DM 10/03/98. Inoltre sono predisposte le procedure per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione dal sito produttivo.

Nel sito sono state predisposte le adeguate procedure per sopperire alle eventuali situazioni di assenza o di impedimento dell'incaricato e del suo sostituto.

In merito alla informazione e formazione specifica degli addetti è stato predisposto per tutte e due le figure hanno effettuato i corsi per addetti antincendio conformi alla normativa vigente ai sensi del DM 10/03/98.

4.2. SERVIZIO PRONTO SOCCORSO

Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 15/07/2003 n. 388

Gruppo	Descrizione
<input type="checkbox"/> A	<p>I</p> <p>Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320 aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;</p> <p>II</p> <p>Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;</p> <p>III</p> <p>Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.</p>
<input type="checkbox"/> B	Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.
<input type="checkbox"/> C	Aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Presso il sito produttivo è stata designata una squadra di addetti alla gestione delle misure di primo soccorso in conformità con quanto previsto dal DM 388/2003. Inoltre sono predisposte le procedure per la gestione delle misure di primo soccorso e per la gestione degli eventuali infortuni in azienda. Nel sito sono state predisposte le adeguate procedure per sopperire alle eventuali situazioni di assenza o di impedimento dell'incaricato e del suo sostituto. In merito alla informazione e formazione specifica degli addetti è stato predisposto per tutte e due le figure hanno effettuato i corsi per addetti antincendio conformi alla normativa vigente ai sensi del DM 388/2003.

5. ANAGRAFICA APPALTATORI PRESENTI SUL SITO

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
CAP E CITTÀ	
PARTITA IVA	
PREPOSTO/REFERENTE APPALTO	

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

6. DESCRIZIONE DEL SITO

SITO DELLA DISCARICA DI BAU CRABONI	<p>L'impianto di trattamento del percolato è sito nella località di "Bau Craboni" nei pressi del comune di Oristano. All'interno della discarica avviene la gestione del percolato prodotto nella discarica di R.S.U.</p> <p>Il percolato è un refluo a più o meno elevato tenore di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche. Esso può contenere diversi inquinanti che possono essere metalli pesanti.</p> <p>Le operazioni che si svolgono principalmente all'interno dell'unità operativa in oggetto, sono quelle di controllo del livello di percolato, di sfalcio erba e potatura alberi, e di caricamento del percolato nei mezzi di trasporto.</p> <p>L'impianto oggetto della presente analisi è costituito dalla Discarica Controllata Consortile per RSU situata in località "Bau Craboni", nell'agro del Comune di Oristano, che ha da tempo interrotto la sua attività. La discarica è oggi dotata di un capping di copertura ed è oggetto unicamente di interventi di monitoraggio, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.</p> <p>Il sito risulta ubicato in prossimità della Strada Provinciale n. 68 e dista circa 5 Km a Nord - Ovest dall'abitato di Simaxis, circa 5,5 km a Nord - Est dall'abitato di Siamanna e quasi 6 km ad Est dall'abitato di Villaurbana e a Sud - Ovest dall'abitato di Palmas Arborea.</p>
--	--

7. DESCRIZIONE APPALTI PRESENTI SUL SITO

OGGETTO DELL'APPALTO	<i>Servizio di disinfestazione e derattizzazione</i>
---------------------------------	--

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Servizio	Luoghi interessati	Impresa Esecutrice
Disinfestazione e derattizzazione	Sito della discarica di Bau Craboni	

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

8. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

In osservanza di quanto previsto dall'art 26 comma 1 lett. a del DLgs 81/08 il datore di lavoro verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici tramite acquisizione della documentazione di seguito indicata:

Appaltatore	Documentazione	Allegati DUVRI
	Certificato di iscrizione alla camera di commercio	<input type="checkbox"/>
	Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali	<input type="checkbox"/>
	DURC	<input type="checkbox"/>
	DVR specifico dell'attività oggetto dell'appalto/POS	<input type="checkbox"/>

Inoltre secondo quanto previsto dall'art 26 comma 1 lett. b il datore di lavoro di Cip ha provveduto ad informare gli appaltatori dei rischi specifici presenti nei propri ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate tramite sopralluogo ai luoghi di lavoro eseguito congiuntamente ad un rappresentante delle ditte appaltatrici.

Il datore di lavoro del CIP elaborando il presente documento intende coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e promuovendo la cooperazione e l'informazione reciproca intende valutare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze
ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA
INTERFERENZE**

Codice
Doc

DUVRI

Revisione

00

8.1. RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE

RISCHI COMMITTENTE SITO OPERATIVO

		a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	z	aa	ab																						
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese																																														
RISCHI PRESENTI SUL SITO																																														
SITO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE																																														
1	Bau Craboni	Caduta oggetti (magazzini, archivi, etc...)	Ambienti confinati	X	Movimentazione manuale di carichi	X	Proiezione frammenti/oggetti	X	Amianto	X	Attrezzature e uso improprio delle stesse	X	Disponibilità servizi igienici/Spogliatoi	X	Rischio Biologico	X	Vibrazioni	X	Area lavoro resa instabile/scivolosa	X	Microclima e illuminazione	X	Campi Elettromagnetici	X	Elettrocuzione	X	Cariche elettrostatiche	X	Radiazioni non ionizzanti	X	Radiazioni ionizzanti	X	Rumore	X	Polveri	X	Rischio chimico	X	Presenza di sostanze pericolose	X	Incendio/Esplosione	X	Urti/Tagli/contusioni	X	Scale/Cadute dall' alto	

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

8.2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Secondo quanto espresso dall' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE con determinazione del 5 Marzo 2008 "Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti". Ciò vuol dire che dovranno essere messi in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio stesso.

In tal senso "si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ▶ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ▶ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ▶ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ▶ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, avviene non solo con riferimento al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura.

Inoltre il DUVRI non tiene conto dei rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici "in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi".

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Potenziale fonte di pericolo	Misure per eliminare le interferenze
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Perizia Fonometrica realizzata sul luogo di lavoro relativamente alle attrezzature presenti ✚ Utilizzo DPI accanto alle attrezzature rumorose se dovessero risultare oltre i limiti nella valutazione strumentale ✚ Divieto di sostare per il personale delle aziende appaltatrici nei luoghi di lavoro che presentano attrezzature rumorose ✚ Richiesta alla società appaltatrice di eventuali attrezzature rumorose da utilizzare in appalto ed eventuale valutazione del rischio specifico ✚ Provvedimenti tali da ridurre il rischio rumore nei termini di accettabilità quali, a titolo di esempio, sostituzione di macchine/parti rumorose, installazione paratie insonorizzanti, installazione giunti antivibranti, etc.
Vibrazioni Meccaniche	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Valutazione strumentale per la valutazione del rischio delle attrezzature a potenziale rischio di vibrazione mano-braccio e corpo intero ✚ Divieto assoluto per il personale delle società appaltatrici di utilizzare attrezzature potenzialmente a rischio vibrazioni mano-braccio o corpo intero se non dopo avere ottenuto la formale autorizzazione da parte del RSPP e del Datore di lavoro ✚ Richiesta alla società appaltatrice di eventuali attrezzature a rischio vibrazioni da utilizzare in

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Potenziale fonte di pericolo	Misure per eliminare le interferenze
	<p>appalto ed eventuale valutazione del rischio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Provvedimenti tali da ridurre il rischio vibrazione nei termini di accettabilità quali, a titolo di esempio, sostituzione di macchine/parti vibranti, installazione postazioni di lavoro non vibranti, installazione giunti antivibranti, etc.
<p>Area lavoro resa instabile/scivolosa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Divieto di transito dei mezzi con buche non delimitate o aperte e Divieto di posizionamento del mezzo presso la buca per la manutenzione con il personale dell'appaltatrice presente nella buca ✚ Segnaletica di sicurezza ✚ Delimitazione area e segnalazione pericolo, ed eventuale delimitazione e protezione dell'area
<p>Attrezzature e uso improprio delle stesse/Scale/Urti, tagli contusioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Obbligo sia per il personale del Cip che dell'appaltatrice di utilizzare attrezzature marcate CE. ✚ Formazione obbligatoria per le attrezzature previste da Accordo Stato Regioni del 22 febbraio del 2012 ✚ Divieto di lasciare le attrezzature incustodite e collocazione delle stesse in appositi alloggiamenti ✚ Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di legge ✚ Nel caso in cui, per esigenze di lavorazione, dovessero essere lasciate incustodite, obbligo di disattivazione delle stesse, al fine di evitare

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Potenziale fonte di pericolo	Misure per eliminare le interferenze
	<p>azionamenti accidentali da parte degli altri lavoratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Obbligo di utilizzo dei DPI di III categoria per i lavori in quota (sopra i 2 metri)
<p>Incendio, esplosione e gestione emergenze ed evacuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Divieto di accumulo, con le proprie lavorazioni, di materiale combustibile ed obbligo di smaltimento dello stesso, man mano che viene prodotto ✚ Divieto di eseguire operazioni da cui possono derivare inneschi, soprattutto dove la possibilità d'incendio e scoppio è particolarmente presente, come i locali tecnici ✚ Nel caso di lavorazioni che richiedano l'uso di fiamme libere o che comunque potrebbero risultare fonte di innesco per incendi/esplosioni, obbligo di richiesta di autorizzazione dal Responsabile di Sito del Cip Oristanese. ✚ Obbligo di mantenere le proprie aree di lavorazione in ordine, al fine di evitare intralci dovuti ad attrezzature/materiali/prolunghe elettriche/etc. lungo le vie di transito ✚ Obbligo di rimuovere eventuali materiali di scarto prodotti dalle lavorazioni ✚ Divieto di ingombro, con le proprie lavorazioni, di vie di fuga ed uscite di sicurezza, nemmeno temporaneamente ✚ Divieto di deposito, neanche temporaneo, di materiale o attrezzature davanti ai presidi

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

Potenziale fonte di pericolo	Misure per eliminare le interferenze
	<p>antincendio o ai cartelli indicanti la posizione dei presidi antincendio o delle vie di esodo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Individuazione all'interno del Piano di Emergenza ed Evacuazione delle uscite di emergenza, delle vie di esodo, delle attrezzature antincendio e dei punti di raccolta in caso di evacuazione. ✚ Simulazione periodica delle emergenze che coinvolga anche il personale delle imprese appaltatrici
Esposizione ad agenti Chimici/Biologici	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Obbligo di effettuare la valutazione del rischio chimico per i prodotti utilizzati per le attività di manutenzione e rifornimento dei mezzi ✚ Evitare qualsiasi esposizione all'agente chimico a lavoratori diversi da quelli che ne fanno utilizzo ✚ Presenza delle Schede di Sicurezza dei prodotti utilizzati ✚ Impiego dei DPI per la riduzione del rischio chimico (guanti, eventuali mascherine per contatti prolungati con i prodotti);
Microclima ed illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Valutazione strumentale per la valutazione del rischio del microclima e dell'illuminazione ✚ Divieto assoluto per il personale delle società appaltatrici di operare in aree a rischio alto di microclima e/o illuminazione se non dopo avere ottenuto la formale autorizzazione da parte del Responsabile di Sito e del Datore di lavoro del Cip ed avere effettuato la formazione specifica sul rischio presente sul sito

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

9. COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

Il DLGS 106/09, Decreto correttivo del Dlgs 81/08 ha chiarito che per costi della sicurezza si intendono sono unicamente quelli relativi agli apprestamenti e alle procedure attuate per eliminare o per ridurre i rischi per la sicurezza dovuti alle interferenze.

Appaltatore _____			
Descrizione	Prezzo unitario	Quantità	Totale
TOTALE			

Appaltatore _____			
Descrizione	Prezzo unitario	Quantità	Totale
TOTALE			

Appaltatore _____			
Descrizione	Prezzo unitario	Quantità	Totale
TOTALE			

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

10. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

APPALTATRICI
COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • ESPLETANO LE PROPRIE ATTIVITÀ (COMPRESO IL DEPOSITO DELLE PROPRIE ATTREZZATURE E DEI PROPRI PRODOTTI), ESCLUSIVAMENTE IN LOCALI ESPRESSAMENTE INDICATI ED AUTORIZZATI. • UTILIZZANO SOLO ATTREZZATURE A NORMA E SI ATTENGONO ALLE NORME DI DETENZIONE DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PREVISTE SULLE SCHEDE DI SICUREZZA. • EVITANO DI INTRALCIARE I PASSAGGI E SOPRATTUTTO LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA. • MANTENGONO LE GENERALI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO. • COMUNICANO AI RESPONSABILI DEL SITO EVENTUALI ANOMALIE DI TIPO STRUTTURALE RISCOSE DURANTE LE PROPRIE ATTIVITÀ E LI INFORMANO DI OGNI EVENTO DAL QUALE POTREBBE ORIGINARSI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO. • USUFRUISCONO DEGLI IMPIANTI NEI TEMPI E NEI MODI INDISPENSABILI ALL'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA. • NON EFFETTUANO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SE NON PREVISTI DALL'APPALTO. • NON INTERVENGONO NELLE AREE OCCUPATE DAL CANTIERE AL MOMENTO SOPESO • TUTTI I LAVORATORI DEVONO ESSERE DOTATI DI CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO
COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME
<ul style="list-style-type: none"> • SE INDIVIDUANO IL PERICOLO MANTENGONO LA CALMA, NE DANNO COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA E SI ASTENGONO DA INIZIATIVE PERSONALI. • SE RICEVONO COMUNICAZIONE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA: <ul style="list-style-type: none"> - SOSPENDONO LE PROPRIE ATTIVITÀ, SI PREDISPONGONO ALL'EMERGENZA, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE (DISINSERENDO SE POSSIBILE ANCHE LA SPINA DALLA PRESA E PROTEGGENDO ORGANI O PARTI PERICOLOSE), RIMUOVONO MATERIALI EVENTUALMENTE DEPOSITATI, SIA PUR MOMENTANEAMENTE, LUNGO I PASSAGGI; - SI PREDISPONGONO ALL'EVENTUALE ED IMMINENTE ESODO DAI LOCALI; - ATTENDONO ULTERIORI COMUNICAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO (CESSATO ALLARME E/O ALLARME) ATTENENDOSI ALLE DISPOSIZIONI CHE GLI VENGONO IMPARTITE.
COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE

 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE	Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008	Codice Doc	DUVRI
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE	Revisione	00

APPALTATRICI

- ABBANDONANO GLI AMBIENTI OCCUPATI AL MOMENTO DEL PREALLARME ED IMPEGNANO I PERCORSI D'ESODO SOLO A SEGUITO DI APPOSITA SEGNALAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
- SI ASTENGONO IN PARTICOLARE DAI SEGUENTI COMPORAMENTI:
 - URLARE, PRODURRE RUMORI SUPERFLUI;
 - MUOVERSI NEL VERSO OPPOSTO A QUELLO DELL'ESODO;
 - CORRERE E TENTARE DI SOPRAVANZARE CHI STA ATTUANDO L'ESODO;
 - TRATTENERSI IN PROSSIMITÀ O AVVICINARSI ALLA ZONA IN CUI SI È VERIFICATA L'EMERGENZA.
- RAGGIUNGONO IL "LUOGO SICURO" INDICATO DAGLI ADDETTI CHE LI ASSISTONO, RIMANENDO SEMPRE NEL GRUPPO FINO ALLA CESSAZIONE DELLA EMERGENZA, AL FINE DI AGEVOLARE LA VERIFICA DELLE PRESENZE.

COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME

- MANTENGONO LA CALMA ED EVITANO COMPORAMENTI DI INCONTROLLATA EUFORIA.
- SI ATTENGONO ALLE INDICAZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI.